

Lavoro. Il ministro del Welfare Sacconi rassicura: ci sarà una dotazione finanziaria per l'estensione al prossimo anno

Cassa in deroga anche nel 2011

Risorse dal decreto fiscale di fine anno - Soddisfazione dei sindacati

Davide Colombo
ROMA

Per tutto il 2011 il governo garantirà il finanziamento della cassa integrazione in deroga e del complesso degli altri ammortizzatori sociali. Ma per la definizione delle risorse necessarie bisognerà attendere la ricognizione sull'effettivo utilizzo delle diverse forme di cassa integrazione autorizzate quest'anno, tenendo conto del fatto che il cosiddetto "tiraggio", vale a dire il rapporto tra le ore autorizzate e quelle effettivamente utilizzate, è fermo attorno al 50 per cento.

A confermare l'impegno dell'esecutivo, che prenderà forma con il decreto fiscale di fine anno, è stato il ministro del **Lavoro**, Maurizio Sacconi, il quale ha poi aggiunto che sarà prorogata «tutta la strumentazione 2009-2010». Una notizia che fa ben sperare anche in vista dell'incontro fissato per il 3 novembre al ministero per Pomigliano, dopo la richiesta della cassa integrazione in deroga

avanzata dalla Fiat: a metà novembre, infatti, si esaurirà la cassa straordinaria usata dopo quella ordinaria.

Gli ultimi dati relativi al mese di settembre (si veda Il Sole 24 Ore del 7 ottobre) indicavano un calo del 19,1% della cassa integrazione in deroga (cigd), lo strumento varato nella primavera del 2009 per allargare il bacino di protezione per i lavoratori delle aziende minori e dei servizi colpiti dalla crisi. Rispetto ad agosto le ore autorizzate sono passate da 39,9 milioni a 32,3 milioni (ma restano più del doppio rispetto ai 14,7 milioni del 2009). Su base tendenziale i valori cumulati (gennaio-settembre) danno nel 2010 un totale di 925,7 milioni di ore autorizzate, contro i 614,9 del 2009 (+50,5%). La cigo è calata del 33,6%, la cigs è cresciuta del 168,7%, la cigd è aumentata del 344,3%.

La ricognizione sull'utilizzo della cig in deroga dirà quante risorse residuano della "dote" attivata con l'accordo stato-regioni del 2009: 8 miliardi di euro nel biennio, cui lo stato partecipava con uno stanziamento per 5,2 miliardi e le regioni con 2,6 miliardi. Quando sarà noto il residuo, per definire la nuova dotazione per il 2011 si farà poi riferimento alle stime sull'andamento dell'occupazione nei diversi settori di attività (l'ultima previsio-

ne di Bankitalia, basata su un sondaggio congiunturale di fine settembre, il 49% delle società di servizio ha fatto o farà ricorso alla cig in deroga entro fine anno).

L'annuncio di Sacconi - accolto positivamente dai sindacati e dalla Confcommercio (la Cgil chiede di confermare la proroga prima della fine dell'anno e rilancia la richiesta di blocco dell'aumento dell'età pensionabile per i lavoratori in mobilità) - è arrivato al termine di una conferenza stampa convocata per presentare l'avvio sperimentale di "cliclavoro", un portale che punta a diventare la piattaforma pubblica di riferimento sul web per garantire a cittadini, imprese e operatori del mercato del **lavoro** il migliore accesso alle informazioni e ai servizi per il **lavoro**. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il ministro della Pa e l'Innovazione, Renato Brunetta, e con le regioni e le province autonome, che hanno la competenza costituzionale per la gestione delle politiche per l'impiego e la formazione. Per chi è in cerca di un'occupazione sarà possibile effettuare percorsi mirati per professioni e località geografiche sia per il

settore privato sia per i concorsi pubblici. Il sito appare di utilizzo estremamente semplice: digitando la posizione per la quale ci si propone si trovano le offerte corrispondenti, che rimanda-

no poi alle aziende che si sono registrate o alle agenzie per il **lavoro** che stanno effettuando la ricerca (collegati al sito sono i data base di circa 200 aziende private di collocamento associate ad Assolavoro).

Per le aziende sarà possibile, attraverso la banca dati dei perceptor di sostegno al reddito, avere anche informazioni sulle persone che hanno sussidi (muniti di una «dote», quindi, che al momento dell'assunzione viene girata all'impresa. Mentre per il primo impiego si potrà "pescare" dai curricula dei neolaureati forniti dalle Università tramite la Borsa lavoro. Con la progressiva andata a regime, prevista nei prossimi mesi, sul portale pubblico saranno accessibili tutti i dati di domande e offerta inseriti nei data base di tutti i centri provinciali per l'impiego e l'accesso alla periodica rilevazione dei fabbisogni professionali realizzata in collaborazione con Unioncamere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

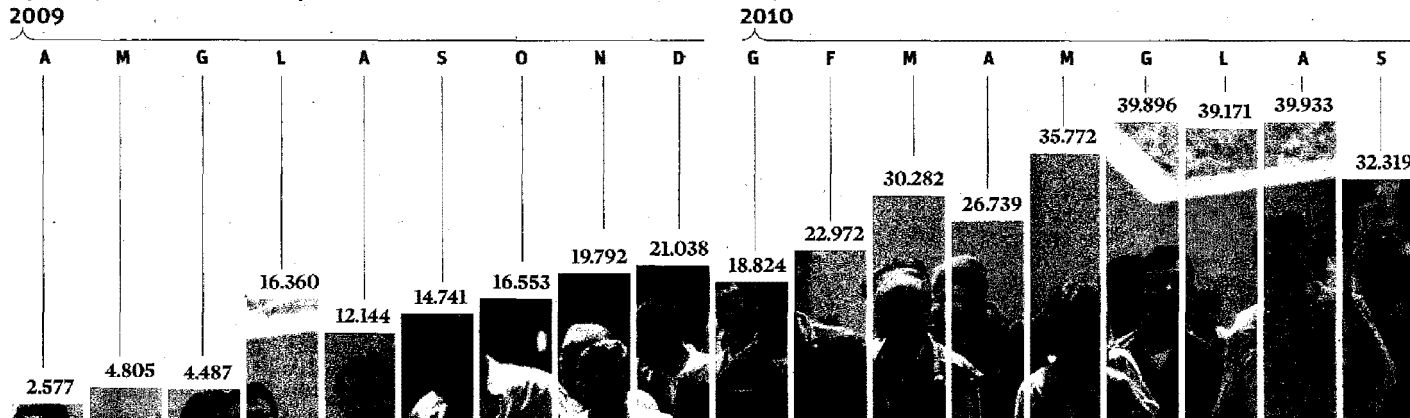
LA DOTE

La ricognizione sull'utilizzo effettivo delle ore indicherà quante risorse risulteranno disponibili dall'accordo stato-regioni del 2009



Continua la corsa della Cassa integrazione in deroga

Cig in deroga-Anno 2009/2010 in migliaia di ore



+119%

Settembre 2010

La cassa in deroga, avviata nella primavera del 2009, è stata utilizzata da un numero crescente di piccole aziende, artigiani, commercianti. A settembre 2010 sono state richieste 32,3 milioni di ore, più del doppio rispetto al dato 2009

35%

Quota dell'industria

Oltre un terzo delle ore richieste a settembre è legato alle aziende industriali, il 32% dal settore artigiano, la parte rimanente dal comparto del commercio

La Fiat disdetta l'accordo sull'organizzazione del lavoro a Melfi
Sacconi: la Cassa in deroga sarà prorogata nel 2011

Per tutto il 2011 il governo garantirà il finanziamento della cassa integrazione in deroga. Per la definizione delle risorse necessarie bisognerà tuttavia attendere la ricognizione sull'effettivo utilizzo delle diverse forme di cassa integrazione autorizzate quest'anno. A dare la conferma dell'impegno dell'esecuti-

vo è stato il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi. Una notizia che fa ben sperare anche in vista dell'incontro del 3 novembre al ministero per Pomigliano, dopo la richiesta della cassa in deroga avanzata dalla Fiat: a metà novembre, infatti, si esaurirà la straordinaria. Ieri il gruppo torinese ha annunciato la disdetta

dal 31 gennaio 2011 a Melfi degli accordi sulla metrica del lavoro. Come accadrà per Pomigliano, anche nello stabilimento lucano entrerà in funzione il nuovo sistema ergonomico Ergo-Uas. Di fatto la prestazione lavorativa viene aumentata di 10 minuti.

Servizi ▶ pagina 21
 Commento ▶ pagina 16